

Il territorio Italiano è caratterizzato da una situazione geomorfologica e geologica che testimonia la fragilità del nostro paese, esposto ai rischi sismici, vulcanici e idrogeologici. Una costituzione geologica che è però in grado di offrire anche elementi identitari caratterizzanti le forme di un paesaggio ricco di risorse: geositi, rocce di varia natura, depositi minerali e fossiliferi, sorgenti, fiumi, spiagge, forme erosive come i calanchi ... che vanno a costituire patrimoni naturali rappresentativi della grande bellezza dell'ambiente naturale Italiano.

La SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) da quasi 25 anni è impegnata nella diffusione della cultura geo-ambientale e con questo convegno vuole dimostrare come le "georisorse locali" - che l'ambiente del nostro paese è in grado di offrire - rappresentino delle possibili opportunità di sviluppo locale da cogliere con grande attenzione.

Lo sviluppo locale può essere definito come un processo di cooperazione e di cambiamento finalizzato a produrre beni collettivi per le comunità e per i fruitori dei territori, in cui è di fondamentale importanza il ruolo degli attori locali per alimentare una strategia di valorizzazione delle risorse locali.

Non possiamo guardare solo ad aspetti come il PIL procapite locale o alla crescita delle transazioni economiche, ma bisogna guardare anche agli aspetti sociali e alle caratteristiche fisiche e geomorfologiche di un territorio come determinanti di vantaggi competitivi che il solo mercato non potrebbe mai realizzare. Attraverso la cooperazione fra attori e la creazione di reti di attori locali stabili nel tempo, si aumenta la capacità di visione e di azione, e si aumenta qualitativamente la capacità del territorio di agire, reagire, programmare e gestire situazioni a volte anche complesse.

Si pensi alle situazioni montane degli Appennini o delle Alpi, sedi del dissesto idrogeologico e anche di terremoti, o alle cosiddette Aree Interne o dell'entroterra di molte nostre regioni, ad alcune zone costiere, che posseggono risorse geologiche e geomorfologiche che se opportunamente gestite possono portare sviluppo.

Una opportunità che può essere colta in questo contesto è quella del TURISMO SOSTENIBILE, inteso come sforzo delle comunità che risiedono nelle "terre alte" a progettare e realizzare iniziative atte a sviluppare il turismo locale, basandosi sulle risorse naturali e umane locali, nel rispetto della propria identità e anche dell'ambiente, come viene illustrato e discusso nel prossimo Convegno organizzato da SIGEA-CATAP, Associazione "I Borghi più Belli d'Italia" e Società Geografica Italiana a Roma il 13 ottobre 2016.

L'espressione sviluppo locale è contenuta nella STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE introdotta dall'accordo di partenariato con l'Unione Europea 2014/20220, è contenuta nella definizione dell' art 68 bis del codice dell'ambiente "CONTRATTI DI FIUME", dove questo nuovo strumento viene individuato per condurre processi di sviluppo locale attraverso accordi di partenariato e infine anche nelle misure dei Piani di SVILUPPO RURALE che prevedono interventi di sostegno ai Piani di azione per lo sviluppo locale (GAL)

In questo scenario la Geologia Ambientale può diventare protagonista di progetti di sviluppo locale come già è avvenuto in passato in molti luoghi Italiani e come le relazioni del convegno "La Geologia Ambientale nelle Strategie di Sviluppo Locale" che si terrà il giorno 8 ottobre al GEOFLUID DI PIACENZA, dimostreranno.